

Il regolamento emendato nella riunione di consiglio del 26 settembre 2014.

Noi, popolo del Giovedì, che affondiamo le nostre radici nelle antiche tradizioni (gli indimenticati *inagendoquoddieJovis*), che combattiamo per concessioni dalla famiglia e dal lavoro per uscire la sera del giorno eletto alle 19.00, che lottiamo contro traffico, infortuni a muscoli sconosciuti (finché non si rompono) e tremende intemperie, noi, con il solo obiettivo di condividere con adepti e simpatizzanti l'amore per il calcetto, rendiamo noto il nostro Statuto, voluto da Massimo il Supremo e da noi solo sommessamente emendato.

Perciò, fatto riferimento alle norme del Vecchio Regolamento, all'esperienza maturata, alla sempre più complessa realtà sociale e umana e tenuto conto della grande voglia di partecipare, di stare insieme, di divertirsi e chi più ne ha ne metta (espressione ambigua),

proclamiamo quanto segue:

Art. 1.

La convocazione per la partita si ottiene iscrivendosi al sito entro la mattina del giorno precedente la gara.

Come da Artt. 3 e 4, sarà cura del Nuovo Convocatore (NC), o del suo delegato, diramare l'elenco dei convocati entro e non oltre le 12 del Giovedì. La diramazione avverrà contestualmente alla definizione delle formazioni delle due squadre.

Il contatto deve avvenire tramite l'adesione alla lista dei convocati (area riservata su www.quellicheilgiovedi.info).

Ogni singolo utente dovrà indicare, nell'area riservata alle convocazioni, anche la sua indisponibilità, pena la sanzione di cui all'Art. 6.

Quellicheilgiovedì riconosce e subordina i diritti della persona solo ai soggetti dotati di *user name* e *password*. Altrimenti si è opliti chiamati a operare nella singola tenzone e si potrà essere identificati come *guest* nel novero di una o dell'altra formazione.

Art. 2.

Nel caso in cui fossero disponibili per la partita più persone di quelle necessarie dieci (10), sarà cura del NC scegliere i convocati applicando un rigoroso metodo di Turn Over.

L'esclusione non comporta all'escluso nessun tipo di penalizzazione, se non quella di non poter far parte della tenzone.

Potrà essere applicato l'Art. 2 per più volte consecutive a discrezione del NC.

L'Art. 2 è emendato attraverso il **Lodo 4+4** (anche detto **Lodo Ginko-Luigi o di Nora Orlandi**) in forza del quale otto atleti che si sono distinti per numero di presenze in campo negli ultimi campionati e per anzianità di servizio sono stati premiati con l'esenzione dal

Turn Over nella prima fase del campionato: Alberto, AndreaG, Carlo, Ginko, Giorgio, Lorenzo, Luca e Luigi.

È punito con il massimo discredito possibile tirare il bidone all'ultimo minuto facendo sì che la partita si svolga tra solo nove giocatori.

Art. 3.

La classifica viene stilata tenendo conto del rapporto fra il punteggio realizzato durante il campionato e il numero personale di presenze.

Il punteggio viene conteggiato con 3 punti in caso di vittoria, 1 in caso di pareggio e 0 in caso di sconfitta.

Il primo classificato non riceve soldi o compensi di alcun tipo ma gloria, ammirazione e invidia (oltre a incenso e mirra) da tutti gli altri giocatori. Chi vince è un *Übermensch*.

Di contro, l'ultimo classificato riceverà il cucchiaino di legno, che per la stagione 2014-15 verrà chiamato l'"*Albertone di Legno*".

Il punteggio è da ritenersi assolutamente personale e non rapportabile alla formazione con la quale si scende in campo.

Il numero delle presenze è il numero dei Giovedì nei quali si scende in campo e prescinde dal numero delle volte per le quali si è data la disponibilità.

I punti in classifica sono personali e non cedibili né a titolo oneroso, né a titolo di liberalità.

Si entra in classifica e, quindi si concorre alla vittoria finale o alla conquista del cucchiaino di legno (ultima posizione), solo ed esclusivamente se si partecipa a un numero di gare non inferiori alla metà delle partecipazioni di chi ne ha effettuate più di tutti (se non è chiaro, il NC è disponibile a dare ripetizioni di algebra).

Aver partecipato a un numero non sufficiente di partite dà diritto solamente a essere menzionati nella classifica in posizione di rilievo secondo la propria media ma sicuramente e solamente dopo il cucchiaino di legno. Ma già essere menzionato definisce la fine dello status di guest/oplita per l'anno in corso ... Ed è già un successo!

Art. 4.

Le probabili formazioni saranno rese note, quando possibile, il giorno della gara stesso e non potranno essere contestate se non prima dell'ultima ora della gara.

Ogni singola squadra potrà schierare uno dei cinque giocatori in porta con eventuale rotazione condivisa e assolutamente soggetta a decisioni strategiche interne. Comunque se verrà scelta la rotazione il primo che scenderà in campo avrà la possibilità di scegliere la sua personale posizione in rotazione.

Eventuali cambi in porta potranno essere effettuati solo ed esclusivamente se dichiarati al fine di rendere edotta la squadra avversaria dello scambio.

Nell'eventualità che le due squadre decidano per le rotazioni ogni cinque minuti varrà il conteggio tenuto dal giocatore che avrà l'onere di controllare l'orario per tutti! Questo in vigore in assenza di orologio grande appeso sulla rete (che si prega di ripristinare, grazie).

Art. 5.

Le formazioni vengono scelte in base ad un complicatissimo quanto segretissimo sistema di calcolo insito nel programma con il quale il pc del Nuovo Convocatore aggiorna la nostra cotanta sognata e odiata classifica.

Mai potranno essere svelate tali conoscenze segrete ed arcane.

Arcane ... e chi ce l'ha er cane?

L'Art. 5 è emendato attraverso il **Lodo "CardinalAlberto"** che così stabilisce: il NC e i Probi Viri, in ottemperanza alla convenzione di Ginevra, lasciano piena libertà di pensiero in merito alle valutazioni effettuate per definire le formazioni.

Il dissenso potrà essere manifestato anche con gesti plateali che, però, non devono andare oltre al presentarsi in campo con la maglietta al contrario. Le contestazioni possono essere anticipate via email.

Art. 6.

In mancanza del numero legale (otto giocatori) la partita avrà luogo, comunque e in ogni caso e, in assenza di una ricerca di un guest/oplita con esito positivo, il risultato finale si riterrà valido solamente se la squadra in inferiorità numerica avrà accettato al suono della campanella delle 19.30, o al reale inizio della partita, la disfida obbligatoriamente effettuata dall'avversario.

Diversamente, il risultato sarà ritenuto non valido. È nullo ogni patto contrario od ogni condizione o termine apposti al consenso sulla validità della gara (es. "vale se vinciamo"; "vale solo se vincete con due gol di scarto" e via così).

La convalida delle reti è decisione che spetta al NC e ai Probi Viri (a maggioranza); tali reti possono essere ritenute utili per la classifica cannonieri anche nei match non validi. Questo per preservare comunque la buona volontà dei convocati. Se si opta per la validità delle reti, tale validità è riconosciuta a tutte quelle segnate nel solito match.

Si introduce altresì il c.d. dispositivo anti "furbetti della parrocchietta": nell'eventualità che occorra un infortunio a uno (e speriamo mai più di uno) dei contendenti, la squadra in difficoltà avrà la possibilità di chiedere entro e non oltre le h. 20.05 (orario assolutamente indipendente dall'orario di inizio e fine della tenzone e fissato dall'orologio "ufficiale" con

il quale vengono regolamentati i cambi in porta) l'annullamento del match. La squadra in difficoltà che sceglie di continuare a giocare considerando il match valido si assume la responsabilità di tale azione e il match sarà considerato valido a ogni fine della classifica.

Si sottolinea che dovrà essere effettuata palese richiesta e che non potrà essere dato per scontato l'annullamento senza che tale richiesta non sia palesata.

Se al contrario l'infortunio dovesse occorrere dopo le 20.05 (cioè allo scoccare delle 20.06), non potrà essere chiesto l'annullamento della partita, che verrà portata a termine e sarà considerata valida ad ogni effetto di legge.

Le disposizioni del presente articolo che precedono servono a evitare che siano chiamati infortuni *ad hoc*, alla luce di primi tempi avversi. Si sa e quindi punto!

Si intende FINE della partita l'ultimo acuto della campanella delle 20.30. Verranno ritenute valide tutte le evenienze di gioco occorse anche durante il prolungato suo suono! Compresi gol, autogol, parate e giochesse (cosa meno probabile).

Solo ed esclusivamente in mancanza di "quellidell'oradopo" si potrà continuare la tenzone. Ma questo potrà essere deciso dalla maggioranza più uno dei giocatori in campo e si potrà prolungare non oltre due turni regolari di porta (10 minuti) più il tempo rimanente del turno interrotto dal suono della campanella (*turnum interopto*). Il risultato finale allo scadere di questi due turni di porta (nessuno potrà controllare la veridicità del tempo tenuto da chi ha l'onere, quindi la rottur de bal, di tenere il tempo dall'inizio della partita) si riterrà quello valido per la classifica individuale, dei marcatori e delle presenze.

Art. 7.

Tutti i contendenti che non danno la loro disponibilità alla partita del Giovedì perdono un punto in classifica. Così la loro media, reale stella polare, verrà calcolata dividendo la sottrazione fra i punti raccolti e i punti di penalizzazione con il numero delle partite giocate.

Sono esclusi i malati "certificati" e gli assenti "colpiti" dal Turn Over, come da Art. 2.

Art. 8.

La vittoria o la sconfitta non favorisce o sfavorisce alcuno, ma conferisce titolo immediatamente esecutivo, per schernire bonariamente l'avversario.

Il pagamento di €5,50 è pari per tutti salvo accordi, non competitivi, fra due singoli (coppia di fatto).

“Solidarietà con il SC”

I Probi Viri, e tutti coloro che lo reputano atto di solidarietà sostenibile e fondante per dimostrare altromodo l'amicizia che li lega fra loro, decidono di anticipare 10 partecipazioni al costo di 100 €. Lo spirito e la volontà che unisce tutto il popolo del Giovedì in questo atto

potrà essere altresì perorato con donazioni liberali effettuabili secondo procedura indicata sull'home page del sito www.quellicheilgiovedi.info perennemente destinato a ricordare l'attività insuperabile del SC, con la dicitura "per Massimo".

“Salva condotte omosessuali”

Lo stato di continuativa promiscuità anche se originatrice di chiacchiere, pettegolezzi e, recentemente, anche di gelosie, non viene regolamentata dal consiglio di Probi Vir(gult)i, lasciando il giudizio al pubblico pudore o ludibrio. Ogni singolo sarà libero di applicare il proprio giudizio, tirandone dentro o fuori In senso metaforico (o metadentrico, secondo i casi) ovviamente e relativamente alla discussione.

Sarà compito del NC riconoscere e sancire ogni comportamento lesivo della personale libertà di ognuno.

Ma per meglio legiferare si istituisce una “commissione perenne (anche se inizia con c)”, detta “ortodossa oltransista”, composta dai Probi: Ginko, CardinalAlberto e Luigi. Della serie che se la vedano loro come gestire le loro promiscuità.

Non per questo si elimina la sana norma dello sfoglio (se ci riesce ancora) dei giornalini prima della partita, a meno che questa pratica non istighi atteggiamenti lesivi.

Si sollecita Paolo P. a tornare per poter aggiornare la rivistoteca oramai consunta e obsoleta. Ma viste le nuove tecnologie, per meglio chiarire e approfondire i gusti puberali, si nomina il Probo Luigi a verificare la fattibilità di sostituire il materiale cartaceo con un non meglio identificato materiale tecnologico.

Art. 9 o anche detto “Norma della GOGNA”.

Si rende necessaria l'introduzione della stessa per debellare la sempre più diffusa consuetudine a trovare ogni più banale scusa per ritardare l'inizio della partita (traffico, impegni, condizioni meteorologiche avverse e via così).

All'esposizione della passarella come ultimo ad entrare in campo, che lascia la soddisfazione dell'istante, si attua la Pratica Medioevale che prevede:

- una pena virtualmente corporale che consiste nella esposizione in Home Page per la settimana successiva di colui che entra per ultimo in campo dopo il suono della campanella;
- una pena sportiva con l'avanzamento al primo posto della classifica di attesa del Turn Over.

Questa norma non si applica se tutti i convocati si trovano in campo o nei pressi (in attesa che “quellidell'oraprima” escano) allo scadere del suono della campanella delle 19.30.

Art. 10 o anche detto “Norma SB – Salva Bufale”.

Saranno ritenute valide le partite, con relativi risultati finali e marcature, che verranno pubblicate sul sito entro e non oltre il Giovedì successivo.

In assenza del NC, o di un suo delegato, e in mancanza della conseguente pubblicazione del risultato dell'ultima partita, il risultato si riterrà valido SOLO ed ESCLUSIVAMENTE se verrà comunicato lo stesso in tempo utile COMUNQUE via sms e/o email al NC (info@quellicheilgiovedi.info.)

Grazie a questa norma si rende nota l'ufficialità della vittoria del campionato 2013-14 di Michele e si sansisce definitivamente la responsabilità che il singolo ha nei confronti del sistema: ognuno di noi deve essere partecipe del buon funzionamento del sistema, comunicando e interessandosi anche in mancanza di NC e/o delegati.

Art. 11.

Durante il gioco chi subisce un'azione che giudica falloso può chiamare il fallo.

Chi ha commesso il fallo può del pari chiamarlo, confessando il misfatto.

I compagni di squadra di chi subisce il fallo (frase ambigua) non possono chiamare il fallo in luogo del soggetto che lo subisce.

Tutte le regole che precedono devono essere applicate e interpretate secondo buona fede oggettiva, correttezza ed equità.

Altresi alla ripresa della partita potrà calciare direttamete in porta, senza che la squadra avversaria predisponga la barriera, solo ed esclusivamente se non si sarà richiesta distanza.

Art. 12.

Assurge al rango di norma scritta la consuetudine per la quale le partite possono essere ritenute non valide per mancanza di numero legale ma anche per la presenza di 3 o più guest/oplita nel novero dei 10 giocatori.

Si ritiene guest/oplita il giocatore che non è rilevabile nel database del sito e che ha meno di cinque presenze durante la stagione calcistica in corso (e non l'anno solare) e che non è in possesso di u.n. o p.w.

Altresì si rende merito, con il solo plauso e osanna generale, a chi si è adoperato a far sì che il guest/oplita, o più guest/opliti, siano in campo permettendo lo svolgimento regolare della partita regalando ai convocati quella gioia agonistica che, si ricorda, essere la più grande, se non la sola, ragione della nostra passione. Per chiarezza, portare dei guest non concede punti in classifica né in senso positivo, né negativo. A somma e incontrovertibile testimonianza di ciò Luigi non ha mai vinto nulla!

Art. 13.

L'integrazione delle nuove leve nel novero dei Probi Viri avviene per chiamata a maggioranza e si rende possibile solo ed esclusivamente con una comprovata durata, correttezza sul campo e partecipazione agonistica e goliardica. Rimane e rimarrà, fino alla fine dei tempi, da decidere dove cimentarsi agonisticamente ed essere goliardi: sul campo o a tavola?

Art 14, o anche del Copyright.

La gestione dell'Home Page nei suoi contenuti e nei suoi obiettivi rimane sotto la responsabilità della volontà, fantasia e sensibilità del NC.

Altresì i Probi Viri hanno la possibilità di suggerire l'argomento della stessa.

I Probi Viri inoltre hanno autorità di effettuare pdf delle pagine del sito per fine di vanto e/o memoria di eventi inauditi e rari. Vedi prima momentanea posizione in classifica.

L'utilizzo, in ottemperanza del primo fine, di questi pdf potrà effettuato in qualsiasi luogo e contesto salvo sottolineare lo spirito con il quale ci incontra ogni Giovedì dell'anno.

Delibera di consiglio

Il NC si impegna a essere indispensabile ma si sancisce a mozione unanime che mai potrà essere raggiunto il SUPREMO CONVOCATORE nel giudizio e nel merito.

Il Supremo Convocatore, o anche detto ROCCIA, da ogni membro del consiglio e da ogni nuovo affiliato al gruppo di "quellidelgiovedì" continuerà a essere considerato l'originatore del sistema e lo scrigno del nostro credo.